

I soci partecipanti, in n. 20, hanno potuto così frequentare le lezioni teorico-pratiche che sono state svolte dal 10.1 al 28.2.1992.

A seguito di richiesta avanzata all'Ente, tramite i Servizi Circondariali e Zonali, è stato organizzato uno stage di aggiornamento nella Penisola, c/o aziende e mercati ortofrutticoli, destinato a numerosi imprenditori agricoli, amministratori di cooperative del comparto, operanti nell'Isola.

L'obiettivo è stato quello di mettere in contatto diretto gli operatori ortofrutticoli sardi con quelli della Penisola, che svolgono la loro attività con tecniche più avanzate e moderne nell'ambito delle zone più vocate della Toscana, del Veneto e dell'Emilia-Romagna.

Sono stati visitati alcuni mercati ortofrutticoli ed effettuati sopralluoghi ad aziende singole e cooperative che producono e commercializzano prodotti ortofrutticoli.

E' stata molto interessante per i partecipanti la visita alla Mostra Macfrut di Cesena, dove si è data occasione di conoscere nuovi impianti, macchinari moderni, utilissimi per la lavorazione dei prodotti stessi.

Firenze, Verona e Bologna sono state le tappe più toccate dagli interessati, i quali, attraverso riunioni di lavoro con i responsabili degli organismi ortofrutticoli colà ubicati, hanno avuto l'opportunità di aggiornarsi sulle tematiche più importanti ed attuali riguardanti la coltivazione, la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli.

I nostri agricoltori, inoltre, hanno concordato con i colleghi del continente un programma di sviluppo dei rapporti comuni per un utile scambio di idee e di esperienze.

Hanno preso parte allo stage rappresentanti delle cooperative AGRIFOGLIO di S.Giovanni Suergiu, SULCIS SERRE di Masainas, ORTOSULCIS di Giba, MASAINAS di Masainas, BUONCAMINO, di Cardedu, S. MARIA di Orosei, FLUTTO di Laconi, SIA di Gesturi nonché le cooperative GUTTIERREZ e CIAT rispettivamente di S. Maria La Palma e di Sassari.

Aderendo alla richiesta formulata all'Ente, da parte del Servizio circondariale di Tempio è stato organizzato e svolto un corso di aggiornamento destinato a 20 viticoltori operanti nel comprensorio n. 3 dal 5 maggio al 3.7.1992.

L'iniziativa, che rientra in un più vasto programma che l'Ente intende sviluppare nel comparto viticolo, ha avuto come obiettivo quello di introdurre più organiche metodiche di assistenza tecnica nel comparto, di favorire lo sviluppo di forme specializzate di allevamento viticolo, superando in tal senso i vecchi schemi solitamente seguiti per la produzione di uve non di qualità.

L'Ente ha inteso, mediante l'iniziativa svolta, far entrare in rete di assistenza tecnica anche i nuovi imprenditori viticoli che stanno impiantando vigneti nelle zone del comprensorio n. 3, stimolando e favorendo nel contempo l'associazionismo e l'imprenditorialità di ciascun addetto.

Il corso si è svolto a Tempio, ed il programma, studiato nei minimi particolari per quanto riguarda la didattica, è stato articolato con lezioni teoriche, pratiche e visite di studio nell'Isola e nella Penisola, c/o aziende altamente qualificate dove alcuni docenti di livello hanno collaborato con particolare impegno.

Altra attività svolta dal settore è stata un'iniziativa di aggiornamento professionale itinerante, per lo studio delle varie forme di valorizzazione e di tutela dei prodotti lattiero-caseari, per far

conoscere alle maestranze degli organismi lattiero-caseari le strategie adottate nella Penisola per far uscire sollecitamente dalla crisi esistenti quegli stabilimenti.

Attraverso tale corso, i partecipanti, in numero di 20, direttori, segretari, operatori ed amministratori di cooperative lattiero-casearie dell'Isola, hanno avuto modo di dialogare tra operatori di diverse realtà, scambiando tra essi esperienze e utili idee per nuove strategie più adeguate ai bisogni nelle imprese da loro gestite.

Sono state invitate a partecipare le cooperative di Ittiri, Pattada, Mores, Bortigali, Dorgali, Siamanna, S.Gavino Monreale, S.Nicolò Gerrei, Bonorva, Villanova Monteleone, ritenute le più rappresentative nella realtà sarda, nel comparto lattiero-caseario.

Le visite, guidate da esperti dell'Ente e di varie altre organizzazioni della Penisola, hanno avuto luogo, dall'8 al 15.11.1992, c/o il Consorzio Granarolo a Bologna, Consorzio di tutela del parmigiano reggiano a Reggio Emilia, caseificio di PUTZOLU Raimondo a Pienza (SI), Consorzio tutela del pecorino toscano a Grosseto e l'Università di Agraria di Cremona.

Esperti del settore hanno svolto conversazioni ai partecipanti illustrando e sottolineando particolari più salienti, riguardanti la lavorazione e la conservazione dei prodotti in relazione alle direttive CEE inerenti alla commercializzazione.

Nel complesso l'iniziativa svolta è stata molto interessante e positiva, tenuto conto che sia i partecipanti, sia gli interlocutori si sono mossi in linea con i programmi predisposti, affinché si possa raggiungere, nel futuro, una migliore strategia per l'affermazione nei mercati isolani, nazionali ed esteri dei prodotti lattiero-caseari.

III - ASSISTENZA ALLE COOPERATIVE E AI CONSORZI

Nel 1992 l'attività svolta a favore delle cooperative ed ad altre forme associate ha interessato circa 500 società operanti di tutti i comparti produttivi.

I tipi di assistenza che l'Ente ha garantito agli organismi avanti ricordati sono molteplici e possono essere così sintetizzati:

- assistenza alla costituzione delle società, alla redazione degli statuti, dei regolamenti interni, ecc.;
- assistenza nella redazione dei progetti relativi ad impianti e strutture di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- assistenza nella fase di ricerca e di ottenimento dei finanziamenti (mutui e contributi) regionali, nazionali e comunitari;
- assistenza nella fase di realizzazione degli impianti e nelle scelte tecnologiche più adatte in relazione alla produzione da conseguire;
- assistenza al credito di esercizio, mediante il rilascio di fidejussioni presso le banche abilitate a favore delle cooperative che ne fanno richiesta e che offrono garanzie di efficienza e prassi amministrative ineccepibili;
- assistenza tecnica alle cooperative di trasformazione e conservazione, attraverso la ricerca tesa alla valorizzazione dei prodotti agro-alimentari;
- assistenza nella fase di commercializzazione della produzione agricola;

- assistenza amministrativo-aziendale volta alle aziende associate
- assistenza fiscale e tributaria c.s.;
- assistenza per la formazione tecnica ed amministrativa dei quadri dipendenti da cooperative e degli stessi soci.

A tali tipi di attività hanno provveduto, in relazione alle disponibilità degli organici, le varie sedi territoriali, attraverso il personale addetto all'assistenza alle cooperative.

E' opportuno riprendere con maggior dettaglio i vari campi di attività in cui opera l'Ente per l'assistenza alle cooperative e ad altre forme associate.

Promozione di cooperative e altre forme associative

Per quanto riguarda la promozione degli organismi associativi, nel 1992 si è svolta la consueta attività di assistenza e consulenza alle cooperative e alle società agricole in materia di diritto societario e per problematiche economiche, finanziarie ed organizzative.

Particolare attenzione è stata rivolta ai consorzi di coordinamento, costituiti tra i produttori serricoli, orticoli e della bassa corte, le cui imprese sono sorte prevalentemente in virtù delle provvidenze previste dalla L.R. 28/84.

L'associazione in consorzio dovrebbe consentire di migliorare il potere contrattuale di questi operatori sia nella fase degli approvvigionamenti dei beni necessari alla produzione, sia in quella di

vendita dei prodotti.

Nei comparti sopra richiamati domina la figura dell'intermediario speculatore, cosiddetto "gros-sista", che continua a sopravvivere ed imporsi proprio in virtù della particolare situazione nostrana, caratterizzata da una eccessiva polverizzazione e dispersione sia dei punti di produzione che dei punti di distribuzione dei prodotti.

Altro problema che ha impegnato il settore promozione, nel corso del 1992, è quello della "diffusa conflittualità" tra soci, sia nelle società nate con la L.R. 28/84 che in quelle nate con la L.R. 44/76.

L'inesperienza dei soci e le limitate capacità di gestione di attività economiche impegnative non facilitano certo i rapporti, solitamente difficili, fra soci, fra soci e amministratori e fra amministratori.

Segue una breve sintesi degli interventi svolti nel corso del 1992:

- Esaminate, con i responsabili dei rispettivi Centri Zonali, diverse ipotesi di fusione fra cooperative olearie a Silanus, fra cooperative serricole nel Sulcis e fra la cantina di S. Margherita ed una cooperativa ortofrutticola di Capoterra.
- Realizzati con i responsabili del Centro Comprensoriale di Tempio ed i rappresentanti delle Comunità Montane interessate, diversi incontri per esaminare i problemi connessi alla valorizzazione del patrimonio bovino della Gallura attraverso l'associazione degli allevatori della zona.
- Tenuti analoghi incontri a Laconi e Cardedu per costituire cooperative o consorzi di coordina-

mento al fine di consentire agli allevatori di quelle zone di vendere in forma associata la carne macellata del bestiame dei soci, a punti di vendita qualificati del circondario.

- Seguita ad Oristano la cooperativa 3/0 che non riesce a sistemare alcune esposizioni debitorie, che si trascina nel tempo, e trova difficoltà anche nell'ordinaria attività gestionale.
- Assistita in Ogliastro la cooperativa S. Susanna di Barisardo e la cantina sociale di Tortolì: la prima per studiare un programma di avvio dell'attività gestionale della struttura di stoccaggio e vendita di prodotti, realizzata di recente; la seconda per modifiche statutarie necessarie per poter realizzare direttamente un vigneto sociale di uve cannonau, per il quale hanno avuto una specifica autorizzazione dalla CEE.
- Assistiti per adempimenti formali vari un gruppo di allevatori di Escalaplano, che hanno costituito una cooperativa per avere in assegnazione un'azienda, già acquisita al Monte dei Pascoli in base alla L.R. 44/76.
- Contattato a Vallermosa un gruppo di giovani allevatori intenzionati a costituire una cooperativa per svolgere attività integrative di forestazione per conto di amministrazioni pubbliche del luogo.
- Sentite diverse cooperative di conduzione associata di Villacidro, che operano su terreni avuti in concessione dal Comune, per valutare l'opportunità di associarsi in consorzio, per potenziare il loro assetto organizzativo e produttivo.
- Consulenze riservate agli amministratori delle cooperative agricole e di consumo di Villasor,

nate dalla fusione per concentrazione di tre cooperative della zona, per aiutarli a superare i problemi conseguenti alla frequente e facile conflittualità fra gruppi.

Assistenza Amministrativa, contabile e tributaria

L'operatività si è concretizzata nello svolgimento delle seguenti attività:

- assistenza contabile e tributaria alle società agricole;
- controllo e verifica della documentazione richiesta dall'Assessorato dell'Agricoltura per l'erogazione del contributo previsto dall'art. 4 della L.R. 28/84;
- costituzione di una banca dati in materia contabile e tributaria, riferita al settore agricolo.

L'assistenza amministrativa contabile e tributaria alle società agricole è proseguita attraverso le sedi territoriali, con l'integrazione e la consulenza della sede regionale, secondo criteri e metodologie ormai consolidate da molti anni.

La continua evoluzione della normativa societaria e tributaria ha comportato per gli addetti ai lavori verifiche e incontri molto frequenti, sia presso le sedi territoriali che presso la sede regionale, al fine di fornire ai responsabili amministrativi delle varie società agricole assistite univoche interpretazioni.

In sintesi gli interventi effettuati durante il

1992 sono stati:

- approfondimento di tutta la normativa tributaria e societaria relativa alle società agricole;
- continua informazione e affiancamento del personale degli organismi assistiti per una pronta e puntuale crescita professionale dello stesso;
- assistenza alle società giovanili per l'impostazione della contabilità a prevalente rilevazione manuale e per l'elaborazione del bilancio e della relazione tecnica richiesta dall'Assessorato dell'Agricoltura, nonché per la predisposizione di tutte le formalità di carattere tributario;
- svolgimento di diversi seminari in materia tributaria e di diritto societario rivolti agli addetti amministrativi delle varie cooperative assistite, con la partecipazione di docenti altamente qualificati e della scuola d'impresa IPSOA.

Nel 1992 sono state inviate all'Assessorato dell'Agricoltura n. 90 pratiche, con il parere favorevole dell'Ente, per l'erogazione del contributo previsto dall'art. 4 della L.R. 28/84.

L'istruttoria delle suddette pratiche è stata effettuata a cura dei Servizi Circondariali competenti:

n. 31 del Servizio Circondariale di Cagliari	
" 20 " " " " Carbonia	
" 1 " " " " Lanusei	
" 13 " " " " Nuoro	
" 7 " " " " Oristano	
" 18 " " " " Sassari	

Sulla base del parere favorevole dell'Ente, l'As-

essorato dell'Agricoltura ha provveduto ad emettere i relativi decreti per un importo totale di £. 1.057.723.646.

I Servizi Circondariali provvedono, inoltre, ad effettuare le verifiche semestrali richieste dall'Assessorato dell'Agricoltura.

Nel 1992 si è provveduto alla raccolta sistematica delle varie norme riguardanti il settore agricolo in senso lato in materia di IVA, accompagnate da tutte le interpretazioni e risoluzioni ministeriali, nonché della giurisprudenza amministrativa e di Cassazione.

Si è iniziata inoltre la raccolta in materia di IRPEG e ILOR.

Assistenza alla valorizzazione della produzione agricola

Si è proseguito nell'assistenza, a carattere prevalentemente tecnico, alle varie realtà cooperative operanti, soprattutto, nella trasformazione dei prodotti agricoli così come di seguito dettagliatamente descritto.

L'attività è stata impostata, soprattutto nella prima parte dell'anno, nel fornire consulenza di carattere tecnico, riferita in particolare alla valutazione dell'idoneità degli impianti ed allo studio di integrazioni ad alcuni opifici sociali operanti nella trasformazione dei prodotti agricoli, al fine di valorizzarne i prodotti stessi.

Tra i più importanti vanno ricordati:

- caseificio sociale di Mandas - Sistemazione del-

la sala di lavorazione e di alcune celle per la stagionatura e conservazione del prodotto;

- caseificio sociale di Meana Sardo - modifiche e messa a punto dell'impianto di ricevimento e pastorizzazione del latte;
- cantina sociale di S. Antioco - In questa cooperativa si è installato un impianto di microfiltrazione per il filtraggio del vino prima dell'imbottigliamento. Con tale metodo, vengono eliminate le bollicine senza alterare il gusto frizzante del prodotto.

Durante il 1992 si è visitato il IX Macfruit di Cesena, dove erano presentate diverse soluzioni impiantistiche ed attrezzature di alto valore tecnologico, per la lavorazione della ortofrutta.

Da quanto visto e appreso, purtroppo poco o niente si è realizzato presso le centrali ortofrutticole.

Da ultimo, ma non come importanza, va ricordata l'attività svolta per il Consorzio Caseario del Gerrei, che sta ampliando e ristrutturando il suo opificio.

Sono stati realizzati i progetti esecutivi relativi agli impianti del vapore ed elettrico, nonché la nuova sala macchine frigorifera per il condizionamento delle celle di conservazione esistenti e di nuova costruzione.

Alla fine del 1992 è stato definito il provvedimento deliberativo che consentirà all'Ente di realizzare centri pilota per la produzione ed il confezionamento asettico e a caldo di ricotta ovina a lunga conservazione, per un importo di 450 milioni.

Attraverso lo strumento del progetto finalizzato, quindi, si è allargato il fronte di intervento

preventivato che ipotizzava l'installazione di un piccolo impianto pilota presso un solo caseificio e che prevedeva una spesa di soli 45 milioni di lire.

Purtroppo, però, non si è potuto dar corso al secondo dei due interventi programmati per il 1992 e cioè ai seminari di aggiornamento tecnico a favore dei responsabili delle lavorazioni dei vari impianti industriali assistiti.

Solamente per il comparto lattiero caseario, in collaborazione con l'A.T.A., si è contribuito all'organizzazione di un corso itinerante che ha toccato varie località del Continente.

Assistenza alla progettazione, direzione lavori e manutenzione di impianti di trasformazione dei prodotti agricoli.

Le opere progettate, per un totale di 28.315 milioni circa, sono:

Settore lattiero-caseario

- Latteria sociale "Sa Costera" - Anela
Studio per la progettazione del 2° stralcio del progetto generale di ristrutturazione del caseificio;
- Cooperativa Allevatori Ovini (CAO) - Siamanna
Studio per la progettazione di un nuovo caseificio;
- Latteria Sociale "S. Antonio" - Tertenia
Assistenza e consulenza alla realizzazione del progetto del nuovo caseificio, ultimato

Settore enologico

- Cantina sociale "Ogliastrea" - Tortolì
Studio per la progettazione del 2° stralcio del progetto generale di ristrutturazione dello stabilimento
- Cantina Sociale "Marrubiu" - Marrubiu
Progetto per la ristrutturazione degli uffici e di alcuni locali della lavorazione;
- Cantina Sociale "Castiadas" - Olia Speciosa
Progetto per la ristrutturazione di alcune vassche vinarie e ammodernamento di parte delle attrezzature enologiche (finanziamento operativo 1993);
- Cantina e oleificio sociale "Planargia" - Flusio
Progetto per la realizzazione di un punto vendita, opere di completamento e ristrutturazione dello stabilimento - attrezzature varie - adeguamento impianto elettrico (finanziamento operativo 1993);
- Cantina Sociale "Calasetta" - Calasetta
Progetto per ristrutturazione dello stabilimento, completamento e realizzazione punto vendita (finanziamento operativo 1993);
- Cantina sociale "Santadi" - Santadi
Studio 2° stralcio del progetto generale di ristrutturazione dello stabilimento (importo in via di definizione).

Settore oleario

- Oleificio Sociale "Rinascita" - Silanus
Progetto per la realizzazione di un nuovo stabilimento

Settore Ortofrutticolo

- Cooperativa Ortofrutticola "S. Susanna - Bari-sardo
Rielaborazione progetto per il completamento del centro raccolta prodotti (finanziamento operativo 1993).
- Cooperativa "Sulcis Serre" - Giba
Rielaborazione 1° stralcio del progetto generale di un centro raccolta e incassettamento prodotti ortofrutticoli (finanziamento operativo 1993)
- Cooperativa "Pro.Orto.Asso" - Nuraminis
Rielaborazione progetto centro raccolta prodotti ortofrutticoli

Settori vari

- Cooperativa Agricola "27 febbraio" - Samassi
Rielaborazione progetto per l'adeguamento del punto vendita - box - nel mercato comunale di Serramanna - completamento attrezzature varie e impianto elettrico uffici e azienda in località Pimpisu (finanziamento operativo 1993)
- Società cooperativa "Domus Agropastorale" - Domus de Maria
Progetto per la realizzazione di un centro vendita carni nel Comune di Domus de Maria (finanziamento operativo 1993)
- Cooperativa allevatori "S. Isidoro" - Domusnovas
Rielaborazione progetto per la realizzazione di un centro vendita carni n. 2 nel Comune di Domusnovas (finanziamento operativo 1993)
- Cooperativa "Quotisti ETFAS Sassu" - Arborea
Rielaborazione progetto per l'acquisto e l'installazione macchinari, nel Centro servizi del Sassu, per la cernita e il confezionamento delle

patate (finanziamento operativo 1993)

Progetti per creazione o potenziamento parco autocisterne e automezzi

- Cooperativa Allevatori Ovini (CAO) - Siamanna
Acquisto di n. 2 autocisterne per trasporto latte;
- Cooperativa latteria sociale "Santadi" - Santadi
Acquisto autocisterna e automezzi vari
- Cooperativa agricola "S. Gemiliano" - Sestu
Acquisto automezzi e attrezzature
- Cooperativa allevatori "Villanovese" - Villanova Monteleone
Acquisto autocisterne per trasporto latte e automezzi per il trasporto dei prodotti
- Cooperativa Latteria sociale "Sa Costera" - Anela
Acquisto autocisterna per trasporto latte
- Cooperativa "S. Giuseppe" - Chiaramonti
Acquisto autocisterna trasporto latte.

Le istruttorie di progetti esplicate per incarico dell'Assessorato Agricoltura sono le seguenti e ammontano a 2.178 milioni di lire circa

- Cooperativa "S.Margherita di Pula" - S.Margherita di Pula
Progetto per il completamento della linea di lavorazione del pomodoro
- Cooperativa Cantina sociale "Quartu S.Elena" - Quartu S.Elena
Progetto per pretrattamento liquami fognari. Impianto elettrico - antincendio e attrezzature varie;

- Cooperativa "La collettiva" - Samassi
Progetto per il raddoppio del centro raccolta prodotti ortofrutticoli (1° progetto finanziamento CEE).

Le direzioni lavori eseguite, per un totale di 4.314 milioni circa, sono le seguenti:

Settore Lattiero-caseario

Latteria sociale "Sa Costera" - Anela
Realizzazione 1° stralcio progetto generale di ristrutturazione e completamento caseificio (realizzazione al 50%)

Settore enologico

- Cooperativa cantina sociale "Ogliastro" - Tortolì
Realizzazione 1° stralcio progetto generale di ristrutturazione e ammodernamento stabilimento (realizzazione al 30%)
- Cooperativa cantina sociale "Marrubiu" - Marrubiu
Realizzazione impianto di depurazione acque reflue (realizzazione al 50%). Finanziamento Assessorato Difesa Ambiente
- Cooperativa cantina sociale "Marrubiu" - Marrubiu
Realizzazione ristrutturazione uffici e alcuni locali della lavorazione. Tale realizzazione avverrà nel corso del 1993 in quanto il finanziamento R.A.S. Assessorato Lavoro è nel bilancio operativo 1993